



Ludis iungit

Fondato nel 1954 (15°) 2° distretto

MOTUS VIVENDI & Philosophandi

Notiziario N. 17 - Luglio 2007

STEFANIA BIANCHINI E IL SUO "11° ROUND"

Il Club di Como ospita la Campionessa di kick-boxing e pugilato

Forza grinta e tanta passione per uno sport che, per antonomasia, appartiene all'universo maschile

Condividono la mission del club e ne supportano l'azione:



Provincia di Como
Assessorato allo Sport

SANPAOLO

ERA
COMUNICAZIONE

Ringraziamo per la collaborazione:

Palace  Hotel
Centro Congressi



Un'altra donna, un'altra Campionessa del Mondo alla conviviale del Club. Stefania Bianchini entrerà nel ring del Panathlon il prossimo 12 luglio per raccontare le sue vittorie con i guantoni. Poco più di un metro e cinquanta, per 50 chilogrammi di peso, l'atleta ci parlerà della sua formazione atletica e cercherà di spiegare come per un atleta, trovare la giusta collocazione nell'ambito sportivo, sia di grande aiuto anche nella vita professionale. Un'atleta completa, espressione di forza, ma soprattutto frutto di preparazione sul campo e sui libri. Dopo il titolo aggiudicatosi nell'agosto del 2005, ora Stefania Bianchini continua determinata nella sua attività non volendo lasciarsi sfuggire il prossimo titolo.

Chi è Stefania Bianchini? È boxeuse, personal trainer e te-

lecronista tecnica per il canale sportivo Eurosport, oltre che campionessa del mondo di kick-boxing e pugilato.

Tra le curiosità che la immortalano, un mediometraggio



intitolato "11° round" presentato e premiato al Festival del cinema sportivo di Milano nel 2005. Momenti filmati e momenti immortalati anche nel sito www.stefaniabianchini.com.

Perché una ragazza si avvicina al mondo della boxe?

"Ho iniziato con la kick-boxing per curiosità e perché la palestra era vicina a casa. Il pugilato

è venuto dopo, non è stata una scelta decisa, ma una conseguenza: dovevo migliorare il pugilato per avanzare nella kick-boxing. Da grande insomma non volevo fare il pugile, ma è capitato."

La Campionessa avrà tanto da raccontare e - tra un commento e l'altro - ci presenterà un filmato con tutte le sue esperienze.

Il suo palmares

kick-boxing

Nel 1996 conquista in Francia, a Parigi il suo primo titolo.

Campionessa Mondiale WKA categoria -50 kg

Campionessa Mondiale ISKA categoria -50,3kg

Campionessa Mondiale WPKL categoria -51,1 kg

Campionessa Mondiale Wako-Pro categoria 50,0kg

Pugilato

1999 Campionessa europea WIBF

2003 Campionessa europea EBU

Agosto 2005 prima italiana nella storia a diventare Campionessa del Mondo di pugilato con la prestigiosissima sigla WBC

A P P U N T A M E N T I

PROSSIMA CONVIVIALE: 12 LUGLIO 2007

Sale sul ring del Panathlon Stefania Bianchini Campionessa del mondo di kick-boxing e di pugilato

La prossima conviviale del Panathlon Club di Como si terrà giovedì 12 luglio 2007 alle 20 all'hotel Palace, a Como, in Lungo Lario Trieste 16 (Tel. 031/30.33.03). Ospite Stefania Bianchini, Campionessa del mondo di kick-boxing e pugilato.

Prenotazioni entro martedì 10 luglio 2007.

Per motivi organizzativi e nello spirito della massima collaborazione è estremamente necessaria la prenotazione al nostro socio Giuseppe Dosi, entro le ore 12 di martedì 10 luglio 2007 telefonando ai numeri 031/52.15.27 (abitazione), 031/27.83.75 (ufficio). Quota ospiti 35 euro.

Presidente:

Claudio Pecci.

Past President:

Riccardo Barbera.

Presidente onorario:

Antonio Spallino.

Vice Presidenti:

Fabio Gatti Silo, Sergio Sala.

Segretario tesoriere:

Roberta Zanoni.

Consiglieri:

Claudio Bocchietti, Niki D'Angelo, Pierantonio Frigerio, Lisa Montemartini Truin, Giovanna Pasello, Patrizio Pintus.

Collegio controllo amministrativo e contabile:Rodolfo Pozzi (*presidente*), Erio Molteni, Angelo Soldani [effettivi]; Antonietta Larotonda, Marino Maspes [supplenti].**Collegio arbitrale:**Alberto Botta (*presidente*), Giuseppe Dosi, Pierluigi Nessi [effettivi]; Tomaso Gerli, Arminio Scanzi [supplenti].**Le commissioni:****Giovani:**

Pasello presidente, Guggiari, Pintus, Sala, Soliani.

Disabili:

Pintus.

Cultura:

Montemartini presidente, Bocchietti, Soldani, Tavana.

Fair play:

Gatti presidente, Larotonda, Zanoni.

Nuovi soci:

Ratti presidente, Bruno, Montemartini.

Eventi:

Sala presidente, D'Angelo, Frigerio, Pasello.

Immagine e comunicazione:

D'Angelo presidente, Gatti.

Premio Banca Intesa-San Paolo

Bruno Presidente Della Vigna, Gerli.

Ufficio Stampa:

Arianna Augustoni

Progetto Grafico:

Era Comunicazione

Stampa:Centrostampa73
Castelseprio, Varese**Recapito:**c/o Roberta Zanoni
Via Mentana, 32
22100 COMO
Tel. 031-24.01.70
Fax 031-24.01.70
Mail: ro.ti@libero.it

ROSITA ROTA GELPI, LA GAZZELLA, ALL'ULTIMA CONVIVIALE

Nubile, 34 anni, valligiana, Guardia ...del corpo (!!) forestale, molti i chilometri percorsi a piedi correndo fra pendii e pianure, pendolare fra Lecco e Modena (dove raggiunge l'allenatore), due sedute di allenamento al giorno estate e inverno, idee chiare e tanta grinta: questa è Rosita che nella conviviale di giugno si è presentata ai paratleti comaschi

raccontandosi in tutta la sua semplicità e determinazione.

Di successi di prestigio ne ha ottenuti molti, ma ha subito evidenziato un obiettivo mancato: la partecipazione alle Olimpiadi e questo semplicemente

perché la "corsa in montagna" non è annoverata fra le discipline nobili dell'atletica leggera.

Fortemente attratta dal fascino dei cinque cerchi, pur di tentare la carta della convocazione, ha cambiato disciplina passando alla maratona ottenendo subito importanti risultati; purtroppo però un infortunio, con conseguente intervento chirurgico e sospensione della attività per un periodo prolungato, le ha probabilmente fatto perdere il treno per Pechino 2008.

Credete si sia scoraggiata? Tutt'altro, con inattaccabile forza d'animo ha già ventilato la possibilità di proseguire l'attività agonistica programmando la maratona di New York 2007, puntando ai Giochi olimpici del 2012.

Assolutamente soddisfatta delle scelte fatte fin dall'adolescenza e di aver dedicato la sua vita allo sport, rispondendo alle domande dei soci presenti, si è soffermata sull'importanza, per un atleta, di incontrare allenatori competenti e di avere genitori equilibrati capaci di indirizzare

nelle scelte e sostenere lo sportivo senza creare "pressione" esasperata.

Determinata e convinta anche per la scelta di essersi arruolata nel Corpo Forestale, che le ha permesso di proseguire nell'attività agonistica di vertice.

Ed è proprio ciò che ci deve far riflettere sull'importanza che vengano mantenuti i gruppi sportivi all'interno dei corpi militari!



E tra una corsa e l'altra Rosita ha trovato anche il tempo di promuovere lo sport nelle scuole divenendone testimonial. La giovane atleta però non ha mancato di sottolineare come a nulla serva l'intervento promozionale degli atleti in ambito scolastico se le stesse istituzioni non intendono mettere a disposizione degli studenti gli strumenti e l'organizzazione necessaria per praticare l'attività motoria - sportiva in modo adeguato e sistematico; così come difficilmente si possono avere risultati se i docenti, nel loro percorso didattico, non favoriscono il nascere e il fiorire di una "cultura" sportiva a tutto campo.

Molti altri gli argomenti toccati dalla Runner Lecchese, dalla descrizione degli allenamenti, alla partecipazione ad un reality televisivo, ai soggiorni in altura e in Namibia: una serata piacevole che ha visto i soci attenti e soddisfatti di aver avuto modo di conoscere più da vicino una vera atleta, sicuramente un "personaggio".

In bocca al lupo Rosita, passando per New York, ti aspettiamo alle prossime Olimpiadi, quali esse siano, fossero anche quelle del 2016

Il “Presidente storico” delle Assemblee dei soci del Panathlon Club di Como è salito alto nel cielo, “dalla parte dove non batte il sole.”

Sono parole sue, scritte su uno dei notiziari dell’Aero Club Como per descrivere come un tempo, nel tempo che fu suo, prima dell’avvento della computerizzazione si pilotasse con “sensibilità, intuizione e tutto quello che uno si portava dentro.”

Questo è stato – sarei tentato di dire “è” – Franco Bocchietti.

Rappresentava, nel nostro club, la categoria “Volo”. Contemporaneamente, era il garante della regolarità, ma soprattutto dell’umanità delle nostre riunioni statutarie, dove si valutavano sia i “bilanci sociali”, i criteri di scelta dei dirigenti, i progetti operativi, che avevano in lui un osservatore fatto esperto della dedizione di una intera vita alle sorti dell’unica scuola europea per piloti di aeromobili idroplani e anfibi.

Quanti hanno partecipato alla serata del settembre 2000, presidente Renata Soliani, oggi consigliere internazionale del Panathlon, non può avere scordato l’incisiva conferenza dedicata da Cesare Baj, pilota e direttore per anni della scuola comasca, ora esemplare presidente dell’Aero Club e da Luigi Fara, pilota e consigliere, sui “70 anni

di volo” in seno all’Aero Club.

Della sua passione per il volo e della compresenza tra Aero Club e città, aveva già parlato ai panathleti comaschi in una “conviviale” del novembre



del 1982, presidente l’indimenticato Sandro Rezzonico.

Del suo Aero Club, che vide le presenze e le presidenze, per citare solo i più noti anche per le vicende dell’ultimo conflitto mondiale, degli Jeremi, dei Reiner, dei Galletti, dei Lozej, il pilota che volava con un fiore di pesco sul parabrezza – e Bocchietti commentava, nel libro “Ali sul Lario”: “Con quella pulizia dentro e quella sua fede...” – fu presidente dal 1970 al 1976, poi presidente onorario e, insieme, mecenate. Fu infatti suo e del suo vice presidente Minarchi il dono dell’idrovolante CESSNA iscritto con la sigla “I-BOMI.”

Si prodigò contro la piaga delle ristrettezze finanziarie e le cupe prospettive di soppressione dell’hangar senza alternative. Si era pure dedicato, nel 1962, alle riprese del film “Gli scarponi del Cielo”, diretto dal regista Leidi; aveva collaborato alla realizzazione, nell’hangar – nei primi anni Ottanta, se la memoria mi assiste – dell’opera teatrale “Il volo di Lindberg”, diretto dal regista

Puecher. Il suo nome è inciso nella targa dell’Albo d’oro dell’Aero Club.

Il suo sguardo, lucido e pacato e la sua bonaria ironia, ci accompagnano. Altrimenti, come potremmo rispondere alla domanda che ci ha lasciato scritta nel suo contributo ad “Ali sul Lario”: “E voi, amici miei di un tempo felice[...] dedicate un sorriso al mio tentativo e ai miei ricordi?”

Antonio Spallino

Membro d’Onore del Panathlon International

Un ringraziamento particolare a Cesare Baj per aver messo a disposizione del Club il materiale d’archivio dell’Aero Club di Como.

Il Premio Fair Play del Panathlon alle Insubriadi Gli Ingegneri vincono l’olimpiade universitaria

Insubriadi Comasche, un’olimpiade nell’olimpiade che ha visto trionfare gli studenti di ingegneria del Politecnico di Como.

Andrea Paladini, studente del Politecnico, si è aggiudicato il premio Fair Play messo in palio dal Panathlon Como: il riconoscimento è stato consegnato direttamente dal Presidente della Commissione, nonché Vice Presidente



campanilismo all’insegna, per fortuna, dei veri

del Club, Fabio Gatti Silo.

Una bella giornata di sport, divertimento e sano



principi olimpici. A Settembre in Canton Ticino sono programmate le finalissime, che vedranno competere, oltre al team comasco, le delegazioni varesine e svizzere.



DISPONIBILITÀ, DISCREZIONE, CORTESIA, FAIR PLAY: GIUSEPPE DOSI, UN PANATLETA

Partecipando con alcuni amici Panatleti al Giro Notturno del Lario per auto storiche, domenica 10 giugno scorso, nella splendida cornice di Villa Olmo, ho avuto modo di assistere alla premiazione dell'amico Giuseppe classificatosi terzo nella categoria auto immatricolate prima del 1960, al volante della sua 1100 TV Fiat 1956.

Ancora oggi Dosi, dopo 50 anni trascorsi fra i motori e partecipando alle più importanti gare automobilistiche, non perde l'occasione per riassaporare, seppur con stemperata tensione agonistica, le emozioni che lo hanno pervaso in tutta la sua attività di pilota tanto che domenica 24 giugno, a bordo della sua Fiat 500 Giannini 1967, è stato al via della Castell'Arquato - Vernasca, stupenda rievocazione storica ad inviti riservata ai partecipanti le edizioni ufficiali di allora.

Forse però, non tutti sono a conoscenza che nel lontano 1885, durante una edizione del Rally di Sanremo, Dosi fu antesignano del Fair Play: in corsa per la vittoria finale, non esitò ad interrompere la propria gara per fermarsi ad assistere l'equipaggio che lo precedeva coinvolto in un incidente, facendo vanificare la possibilità di vittoria finale e classificandosi al 2° posto.

Ma il gesto non passò evidentemente inosservato e la giuria decise di riconoscere EX AEQUO la vittoria anche al nostro amico. Ci fosse un premio fair play da assegnare fra i soci del nostro club avremmo probabilmente trovato senza

svolgere con pazienza lo scabroso ruolo di "ufficiale Prenotatore" delle nostre conviviali, dimostra quotidianamente con passione, convinzione e coerenza, di essere Panatleta nello spirito e nei comportamenti. Grazie Giuseppe

Claudio Pecci



Giuseppe Dosi alla guida della 1100 TV Fiat 1956

fatica il vincitore....

Del resto l'aneddoto non fa che consolidare la stima mia e di tutto il club per un amico che, ben conoscendolo e apprezzando da anni la sua dedizione al club nonché la mai scalfita disponibilità a

Premi Comunicazione Panathlon international 2007

Al Club di Como, grazie alle interviste televisive realizzate con Espansione TV dirette alla divulgazione delle finalità panathletiche, è stato riconosciuto il diploma di benemerente nell'ambito del Premio Viali che ha visto vincitore 2007 il club di Potenza.

Gli altri riconoscimenti:

Premio Cappabianca al Club Crema;
Premio Valladares a Novara;

Premio Mairano ad Asti, con benemerente a Padova, Valaisson in Svizzera, Wallonie Bruxelles.

Premio Monteverde per il fair play al Club di Prato, per la scuola a Cesena, per i disabili a Rieti., con benemerente a Pavia.

Premio speciale infine al Club di Lucca per la pubblicazione "La mia Olimpiade", avvenuta in occasione del 45° anniversario..

ELENCO PRESENTI CONVIVIALE 14 GIUGNO 2007

BIANCHI M.	LAROTONDA A.
BOCCHIETTI C.	NESSI P.
BRUNO G.	PASELLO G.
CATTANEO S.	PECCI C.
DELLA VIGNA A.	PRADA L.
DOSI G.	SALA S.
FRIGERIO P.	SCANZI A.
GATTI SILO F.	SOLDANI A.
GERLI E.	TAVANA R.
GERLI T.	ZANONI R.

Ospite Club 3 Ospiti Soci 6

Ad Anversa il prossimo Congresso Internazionale del Panathlon

La XVI edizione dell'incontro annuale dei Club panathletici si svolgerà quest'anno dal 22 al 25 novembre ad Anversa.

Durante i lavori, oltre ad affrontare le diverse problematiche dei Club, sono in programma momenti di approfondimento e di riflessione per analizzare più da vicino i diversi aspetti del mondo dello sport.

Con nota successiva verrà pubblicato il programma dettagliato.